

MODELLO 4 INFORMATIZZATO : ASPETTI NORMATIVI E SANITARI – FIDENZA 7 GIUGNO 2017

Nel corso dell'evento formativo del 7 giugno 2017 svoltosi presso Ospedale di Vaio a Fidenza sono stati presi in esame da parte dei Relatori i seguenti fattori:

1. Il Dott. Giuseppe Ruocco del Ministero della Salute ha spiegato gli aspetti normativi e gli obiettivi che hanno determinato l'adozione del suddetto modello che normerà le movimentazioni di tutte le specie zootecniche in operatività **dal 2 settembre 2017**. Ha evidenziato anche le difficoltà oggettive che incontrano gli allevatori e loro delegati nell'alimentare il sistema, dovuto alle attuali condizioni di copertura rete per l'invio dati al CNS di Teramo.
2. Il Dott. Luigi Possenti del Centro Nazionale Servizi delle Banche Dati Zootecniche, ha illustrato i dati consolidati e soddisfacenti relativi ad alcune regioni del Sud che per i diversi focolai di tubercolosi, brucellosi bovina e ovi-caprina, utilizzano già il Sistema da circa 2 anni.
Ha inoltre comunicato che entro fine mese sarà disponibile una app sui telefoni cellulari per comunicazioni dirette alla BDN.

TAVOLA ROTONDA

Al termine delle Relazioni si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato le Associazioni di categoria e le Autorità preposte (Allevatori, Agricoltori, Regione Emilia Romagna, Dirigenza ASL provenienti da diverse Regioni del Nord e Centro Italia.)

La preoccupazione più diffusa è stata quella di riuscire ad alimentare in tempo utile la BDN e di ricevere da parte delle Asl le validazioni per poter effettuare lo spostamento degli animali da riproduzione, non essendo essa necessaria per gli animali destinati agli impianti di macellazione .
Allo stato attuale è emerso che le Asl sono in grande difficoltà per assicurare il servizio agli attuali allevatori di cui sono delegati, così come nel validare la quantità di richieste per gli animali da vita (vitelli balotti e animali da riproduzione) che giungono ulteriormente da parte di privati o altri delegati.

Le organizzazioni professionali sono anch'esse in fase di criticità per carenza di personale e temono di non riuscire ad ottemperare agli adempimenti nei tempi consentiti con conseguente esposizione dei propri allevatori ad eventuali sanzioni amministrative.

Il funzionario ministeriale ha assicurato che non saranno comminate tali sanzioni almeno per un congruo tempo in modo da permettere un periodo di assestamento procedurale nel sistema di comunicazione dei dati.

Non è stata presa in considerazione la figura del "Veterinario Aziendale", vista l'assenza di uno Status Giuridico che ne specifichi le funzioni quale soggetto autorizzato alla gestione dell'identificazione, registrazione e tracciabilità degli animali .

Figura professionale che sarebbe focale anche per le reti di epidemio-sorveglianza, viste le competenze e le funzioni - che in quanto MV - già svolge presso gli allevamenti in cui opera in virtù dei regolamenti comunitari vigenti e di quelli a breve in applicazione(Reg.Ce n. 429/2016 normativa sanità animale).